



DELIBERAZIONE N° 202300408

SEDUTA DEL 07/07/2023

Ufficio risorse umane del SSR
13BC

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Approvazione avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari dell'Area delle Professioni Tecnico Sanitarie - Sanitarie Riabilitative - Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche nonché dell'Area delle Professioni Tecniche della Prevenzione, in attuazione dell'art. 4, comma 2, della L. n. 42/99 e del D.P.C.M. 26 luglio 2011.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLA SALUTE E ALLE POLITICHE SOCIALI

La Giunta, riunitasi il giorno 07/07/2023 alle ore 12:30 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Francesco Bortolan

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 8

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L. 07 agosto 1990, n. 241 ad oggetto: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 02 marzo 1996, n. 12 e s.m.i. recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998, n. 11 concernente l’individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il D. Lgs. 07 marzo 2002, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA** la L. 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la L.R. 25 ottobre 2010, n. 31 recante *“Disposizioni di adeguamento alla normativa regionale al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150- Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42- Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7- Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*;
- VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. 30 marzo 2021, n. 226 ad oggetto: *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione”*;
- VISTA** la D.G.R. 11 maggio 2022, n. 265 avente ad oggetto: *“Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”*;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale 17 novembre 2016, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 11 febbraio 2022, n. 1, avente ad oggetto: *“Piano Strategico Regionale – Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale”*;
- VISTA** la D.C.R. n. 390 del 23 maggio 2022, avente ad oggetto: *“Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022-2024 - Approvazione”*;
- VISTA, altresì** la L.R. 30 dicembre 2019, n. 29 *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 aprile 2020, n. 63 *“Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta regionale”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 ottobre 2020, n. 164 *“Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”*;
- VISTA** la D.G.R. 09 febbraio 2021, n. 63 recante *“Legge Regionale 30 dicembre 2019, n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione”* adottato ai sensi dell’articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n. 1 *“Regolamento regionale “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Emanazione”*;
- VISTA** la D.G.R. 19 marzo 2021, n. 219 concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;

- VISTO, inoltre** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 maggio 2019, n. 54 di nomina dei componenti della Giunta regionale della Basilicata;
- VISTA** la D.G.R. 05 agosto 2019, n. 524 riguardante il conferimento degli incarichi di Direzione Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale, con contestuale approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro, nonché la D.G.R. 12 gennaio 2021, n. 4 relativa a: "*Nomina di Dirigente Generale ad interim Dipartimento Presidenza*";
- VISTA** la D.G.R. 06 ottobre 2021, n. 768 avente ad oggetto "*Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali*";
- VISTA** la D.G.R. 06 ottobre 2021, n. 750 avente ad oggetto: "*Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale*";
- VISTA** la D.G.R. 06 ottobre 2021, n. 775 avente ad oggetto: "*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*" e la successiva D.G.R. n. 257 dell'11/05/2022 ad oggetto: "*D.G.R. n. 775/2022 Conferimento incarichi di Direzione generale – Conferma*";
- VISTA** la D.G.R. 3 agosto 2022, n. 513 avente ad oggetto: "*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1 Conferimento incarico di Direzione Generale*";
- VISTA** la D.G.R. 10 agosto 2022, n. 517 ad oggetto: "*Art. 3, comma 1, D.L. n. 293/1994, regime di prorogatio per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza dei contratti, degli incarichi dei Direttori Generali*";
- VISTA** la D.G.R. 18 ottobre 2022, n. 686 ad oggetto: "*Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 1, articolo 3. Conferimento funzioni di Direzione generale per la Salute e le Politiche della Persona*";
- VISTA** la D.G.R. 21 ottobre 2022, n. 701 ad oggetto: "*Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 1, articolo 3. Conferimento funzioni di Direzione generale.*";
- VISTA** la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 728 ad oggetto: "*Regolamento regionale 10 febbraio 2021 n. 1, articolo 3. Conferimento funzioni di Direzione generale per la Salute e le Politiche della Persona*";
- VISTA** la D.G.R. 14 novembre 2022, n. 762 recante: "*Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale*";
- VISTA** la D.G.R. 12 novembre 2021, n. 906 avente ad oggetto: "*Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 marzo 2022, n. 36 avente ad oggetto: "*Art. 48, comma 1, lett. d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta Regionale della Basilicata*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 marzo 2022, n. 47 avente ad oggetto: "*Art. 48, comma 1, lett. d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d'atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale*";
- VISTA** la D.G.R. 8 aprile 2022, n.179 avente ad oggetto "*Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione.*";
- VISTA, infine** la Legge n. 136 del 13/08/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., ad oggetto: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- VISTA** la L.R. 06 settembre 2001, n. 34 ad oggetto "*Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata*";
- VISTA** la L.R. 05 giugno 2023, n. 11, recante: "*Legge di Stabilità Regionale 2023*";

- VISTA** la L.R. 05 giugno 2023, n. 12, recante: *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025”*;
- VISTA** la D.G.R. 08 giugno 2023, n. 324 ad oggetto: *“Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023-2025”*;
- VISTA** la Legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante *“Disposizioni in materia di professioni sanitarie”* ed in particolare l’art. 4:
- comma 1, il quale prevede che *“i diplomi e gli attestati conseguiti in base alla precedente normativa, che abbiano permesso l’iscrizione ai relativi albi professionali o l’attività professionale in regime di lavoro dipendente o autonomo o che siano previsti dalla normativa concorsuale del personale del Servizio sanitario nazionale o degli altri comparti del settore pubblico, sono **equipollenti** ai diplomi universitari di cui all’art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ai fini dell’esercizio professionale e dell’accesso alla formazione post-base”*;
- comma 2, il quale prevede che *“con decreto del Ministro della sanità, d’intesa con il Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica, sono stabiliti, (con riferimento alla iscrizione nei ruoli nominativi regionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, allo stato giuridico dei dipendenti degli altri comparti del settore pubblico e privato e alla qualità e durata dei corsi e, se del caso, al possesso di una pluriennale esperienza professionale), i criteri e le modalità per riconoscere come **equivalenti** ai diplomi universitari, di cui all’articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502 del 1992, e successive modificazioni e integrazioni, ai fini dell’esercizio professionale e dell’accesso alla formazione post-base, ulteriori titoli conseguiti conformemente all’ordinamento in vigore anteriormente all’emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali”*;
- VISTO** l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito nella seduta del 10 febbraio 2011 della Conferenza Stato-Regioni, atto rep. n. 17/CSR, concernente i criteri e le modalità per il riconoscimento dell’**equivalenza** ai diplomi universitari dell’area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell’art. 4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42;
- RICHIAMATO** il D.P.C.M. 26 luglio 2011 con cui è stato recepito il suddetto Accordo ed in particolare l’art. 1:
- comma 1, secondo cui *“il presente Accordo stabilisce...omissis... i criteri e le modalità per il riconoscimento dell’**equivalenza** ai diplomi universitari di cui all’art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, dei titoli conseguiti conformemente all’ordinamento in vigore anteriormente all’emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari stessi”*;
 - comma 2, che stabilisce che *“il riconoscimento dell’**equivalenza** di cui al comma 1 è attribuito ai soli fini dell’esercizio professionale, sia subordinato che autonomo”*;
 - comma 3, che precisa che *“fermo restando quanto stabilito dai decreti ministeriali di equipollenza emanati ai sensi dell’art. 4, comma 1, della legge n. 42 del 1999, possono essere presi in considerazione, ai fini dell’**equivalenza**, esclusivamente i titoli conseguiti entro la data di entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42” (17 marzo 1999)*;
- ATTESO CHE** ai sensi dall’art. 7 del richiamato Accordo, ogni Regione deve curare la fase iniziale dell’istruttoria relativamente ai titoli i cui corsi di formazione sono stati formalmente autorizzati nel proprio territorio, trasmettendo successivamente i relativi atti al Ministero della Salute, che provvede ad indire un’apposita Conferenza dei Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L. n. 241/1990 per la valutazione delle istanze sulla base dei criteri e dei parametri di cui al predetto Accordo;

VISTA la nota circolare prot. n. 43468 del 20 settembre 2011 del Ministero della Salute – Dipartimento della Qualità – Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni Sanitarie – con la quale sono state fornite le indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l’attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell’ambito del procedimento per il riconoscimento dell’**equivalenza** ai diplomi universitari dell’area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell’art. 4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42;

DATO ATTO CHE

- con la DGR n.1899 del 19.12.2011 avente ad oggetto “*Professioni tecnico – sanitarie: approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell’**equivalenza** dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell’area sanitaria – DPCM 26 luglio 2011*” si è provveduto ad approvare l’avviso di equivalenza per le professioni tecnico-sanitarie;
- con la DGR n.1353 del 22.10.2013 avente ad oggetto “*Professioni sanitarie– riabilitative: approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell’**equivalenza** dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari dell’area sanitaria – DPCM 26 luglio 2011*” si è provveduto ad approvare l’avviso di equivalenza per le professioni sanitarie riabilitative **stralciando**, come stabilito dal Ministero della Salute nella nota circolare prot. n. DGPROF 36869-P del 6 agosto 2013, la sola professione sanitaria di Educatore Professionale socio-sanitario, in attesa delle risultanze ministeriali della ricognizione nazionale dei titoli potenzialmente già **equipollenti**, ai sensi dell’art. 4, comma 1, della L.42/1999;

VISTO il Decreto 22 giugno 2016 del Ministero della Salute, avente ad oggetto “*Modifica del decreto 27 luglio 2000, recante Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di educatore professionale, ai fini dell’esercizio professionale e dell’accesso alla formazione post-base*” che ha integrato la tabella dei titoli automaticamente riconosciuti **equipollenti** ope legis al diploma universitario di Educatore Professionale;

RICHIAMATA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, ed in particolare l’art. 1:

- comma 537, che ha inserito nell’art. 4 della L. n. 42/1999 il comma 4 bis a norma del quale “*ferma restando la possibilità di avvalersi delle procedure per il riconoscimento dell’**equivalenza** dei titoli del pregresso ordinamento alle lauree delle professioni sanitarie di cui alla legge 1° febbraio 2006, n. 43, coloro che svolgono o abbiano svolto un’attività professionale in regime di lavoro dipendente o autonomo, per un periodo minimo di trentasei mesi, anche non continuativi, negli ultimi dieci anni, possono continuare a svolgere le attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di riferimento, purché si iscrivano, entro il 30 giugno 2020, negli elenchi speciali ad esaurimento istituiti presso gli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione*”;
- comma 539, così come modificato dall’articolo 1, comma 465 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022*”, a decorrere dal 1° gennaio 2020, che dispone : “*omissis... i diplomi e gli attestati, indicati nella tabella allegata al decreto del Ministro della salute 22 giugno 2016, ottenuti a seguito di corsi regionali o di formazione specifica ed iniziati tra il 1997 e il 2000, o comunque conseguiti entro il 2012, sono **equipollenti** al diploma universitario, rilasciato a seguito di completamento del corso di laurea nella classe L/SNT2, di educatore professionale socio-sanitario ai fini dell’esercizio professionale, dell’accesso alla formazione post-base e dell’iscrizione all’albo della professione sanitaria di educatore professionale, istituito ai sensi della Legge 11 gennaio 2018, n. 3*;

- DATO ATTO CHE**
- con la DGR n. 239 del 09.04.2020 avente ad oggetto “*Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell’equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento al titolo universitario di Educatore professionale socio-sanitario, in attuazione dell’art. 4, comma 2, della L. n. 42/99 e del D.P.C.M. 26 luglio 2011*” si è provveduto ad approvare lo schema dell’avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell’**equivalenza** dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari dell’area sanitaria, relativamente alla professione sanitaria di Educatore professionale socio sanitario;
 - con la DGR n. 595 del 13.09.2022 avente ad oggetto “*Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell’equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento al titolo universitario di Tecnico della Prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistente Sanitario, Infermiere, Infermiere Pediatrico e Ostetrico, in attuazione dell’art. 4, comma 2, della L. n. 42/99 e del D.P.C.M. 26 luglio 2011*” si è provveduto ad approvare lo schema dell’avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell’**equivalenza** dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari dell’area sanitaria, relativamente alla professione sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell’ambiente e nei luoghi di lavoro, Assistente Sanitario, Infermiere, Infermiere Pediatrico e Ostetrica/o;

VISTA

la nota prot. n. 292004 del 30.05.2023 indirizzata al Ministero della Salute, a firma del Coordinatore del Tavolo Tecnico Interregionale della Commissione Salute, con la quale si comunica che:

- a seguito della Conferenza dei Servizi del 20.04.2023 in materia di riconoscimento dell’equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento di cui al DPCM 27/7/2011, i rappresentanti regionali del Tavolo Tecnico della Commissione Salute “Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi”, si sono impegnati ad emanare un avviso pubblico unico contenente la calendarizzazione di distinti periodi suddivisi per “Area delle Professioni Sanitarie” (*Area delle Professioni Tecnico-Sanitarie/Sanitarie Riabilitative/Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche nonché dell’Area delle Professioni Tecniche della Prevenzione*) rispetto ai quali gli interessati potranno presentare istanza;
- sono stati fissati **dal 14 luglio 2023 all’11 settembre 2023** i termini per l’accoglimento delle istanze riguardanti **l’Area delle Professioni Tecnico-Sanitarie** (*Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Igienista dentale, Dietista*);
- sono stati programmati due distinti cicli temporali che troveranno conclusione a luglio 2024;
- la nota dello stesso Coordinatore del Tavolo Tecnico Interregionale della Commissione Salute, prot. n. 328891 del 19.06.2023, con cui è stata trasmessa la presa d’atto del Ministero della Salute, prot. n.34267 del 16.06.2023, della succitata comunicazione relativa all’emanazione di un avviso unico per l’avvio di ulteriori cicli di riconoscimento dell’equivalenza;

RITENUTO pertanto

- di dover emanare l’avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell’**equivalenza** dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari **dell’Area delle Professioni Tecnico-Sanitarie/Sanitarie Riabilitative/Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche nonché dell’Area delle Professioni Tecniche della Prevenzione**;
- di approvare lo schema dell’avviso pubblico unico, il modello di domanda e la documentazione allegata per la presentazione delle domande di riconoscimento dell’**equivalenza** dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari dell’area sanitaria, così come concordati dai rappresentanti regionali del Tavolo Tecnico della

Commissione Salute "Area Risorse Umane, Formazione e Fabbisogni Formativi", opportunamente trasmessi al Ministero della Salute con la suddetta nota n. 292004 del 30.05.2023, visionati dallo stesso Ministero con propria presa d'atto, nonché modificati ed integrati al fine di tenere conto di specifiche esigenze di questa Amministrazione (cfr. circolare n. 43468 del 20 settembre 2011);

SU proposta dell'Assessore al ramo;

AD unanimità di voti;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- **di stabilire** dover emanare l'avviso pubblico unico per la presentazione delle domande di riconoscimento dell'**equivalenza** dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari **dell'Area delle Professioni Tecnico-Sanitarie/Sanitarie Riabilitative/Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche nonché dell'Area delle Professioni Tecniche della Prevenzione** in attuazione dell'art. 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
- **di approvare** lo schema dell'avviso pubblico unico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la presentazione delle istanze di riconoscimento dell'**equivalenza** dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari **dell'Area delle Professioni Tecnico-Sanitarie/Sanitarie Riabilitative/Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche nonché dell'Area delle Professioni Tecniche della Prevenzione**, completo dei suoi allegati, che comprendono il modello di domanda, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio riguardanti: i titoli di cui si chiede l'equivalenza (allegato A all'avviso), il corso di formazione (allegato B all'avviso), l'esperienza lavorativa subordinata c/o un Ente pubblico (allegato C all'avviso), l'esperienza lavorativa subordinata c/o un Ente privato (allegato C-1 all'avviso), documenti attestanti l'attività lavorativa privata (allegato C-2 all'avviso) e l'esperienza lavorativa autonoma (allegato D all'avviso);
- **di disporre** la pubblicazione dell'Avviso pubblico unico sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Basilicata;
- **di precisare** che:
 - la domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere inoltrata secondo la calendarizzazione dei termini previsti dall'articolo 1 dell'Avviso pubblico unico con riferimento alla specifica Professione Sanitaria d'interesse;
 - per ogni Area delle Professioni Sanitarie sono previste due cicli temporali utili alla presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari;
 - sono stati fissati **dal 14 luglio 2023 all'11 settembre 2023** i termini per l'accoglimento delle istanze riguardanti **l'Area delle Professioni Tecnico-Sanitarie** (*Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Igienista dentale, Dietista*);
- **di dare mandato** al competente Ufficio Risorse Umane del SSR della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona di provvedere alla esecuzione dell'attività istruttoria di competenza regionale nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'**equivalenza** dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari **dell'Area delle Professioni Tecnico-Sanitarie/Sanitarie Riabilitative/Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche nonché dell'Area delle Professioni Tecniche della Prevenzione** in

attuazione dell'art. 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42;

- **di trasmettere**, a seguito della pubblicazione sul BUR, il presente provvedimento ed i relativi allegati alle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata perché ne diano ulteriore pubblicizzazione e diffusione;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Barbara Buccino** _____

IL DIRIGENTE **Angelo Raffaele Rinaldi** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA